**TRIBUNALE DI [Città]**

**Sezione Civile**

**RICORSO EX ART. 700 C.P.C.  
PER OPPOSIZIONE AL PIGNORAMENTO DEL CONTO CORRENTE AZIENDALE  
E RICHIESTA DI SBLOCCO PARZIALE PER IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E DELLE SPESE DI GESTIONE**

**RICORRENTE:**

**[Nome Azienda], con sede legale in [Indirizzo], C.F./P.IVA [Numero], rappresentata dal legale rappresentante pro tempore [Nome e Cognome], elettivamente domiciliata presso lo Studio dell’Avv. [Nome e Cognome], con studio in [Indirizzo], C.F. [Numero], PEC [Indirizzo PEC].**

**RESISTENTE:**

**Agenzia delle Entrate-Riscossione, con sede in [Indirizzo], in persona del legale rappresentante pro tempore.**

**PREMESSO CHE**

**1. Il pignoramento del conto corrente aziendale e i suoi effetti**

**1.1. In data [Data], il ricorrente ha ricevuto notifica di un atto di pignoramento eseguito dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione sul conto corrente aziendale n. [Numero Conto] acceso presso [Nome Banca], per un presunto debito fiscale di [Importo].**

**1.2. Il pignoramento, avvenuto ai sensi dell’art. 72-bis del D.P.R. 602/1973, ha comportato il blocco totale delle somme depositate sul conto, impedendo all’azienda di effettuare qualsiasi operazione finanziaria necessaria alla continuità aziendale.**

**1.3. Il presente ricorso è presentato in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 700 c.p.c., per ottenere lo sblocco parziale del conto, limitatamente alle somme destinate al pagamento degli stipendi e delle spese essenziali per il funzionamento dell’impresa.**

**2. L’impatto del pignoramento sui dipendenti e sulla continuità aziendale**

**2.1. L’azienda ricorrente impiega n. [Numero] lavoratori, i cui stipendi vengono regolarmente accreditati il giorno [Data] di ogni mese tramite bonifico bancario.**

**2.2. Il blocco totale del conto corrente impedisce il pagamento delle retribuzioni, con gravi conseguenze economiche per i dipendenti e le loro famiglie.**

**2.3. Oltre agli stipendi, l’azienda deve affrontare spese essenziali per la continuità aziendale, tra cui:**

* **Pagamento dell’affitto dei locali commerciali o industriali;**
* **Pagamento delle bollette di luce, gas e acqua, essenziali per il normale svolgimento dell’attività lavorativa;**
* **Pagamento ai fornitori, senza il quale l’attività produttiva rischia di fermarsi, causando un ulteriore danno economico;**
* **Versamento dei contributi INPS e INAIL per i lavoratori, il cui mancato pagamento comporterebbe sanzioni e ulteriori aggravi finanziari.**

**2.4. Il pignoramento indiscriminato impedisce il normale funzionamento dell’impresa e la costringe a una situazione di grave difficoltà economica, potenzialmente irreversibile.**

**2.5. La continuità aziendale è un principio fondamentale sancito dal Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (D.Lgs. 14/2019), che riconosce la necessità di preservare le attività produttive anche in situazioni di difficoltà finanziaria, al fine di garantire il mantenimento dei posti di lavoro e la tutela dell’economia locale.**

**DIRITTO**

**3. Il principio della limitata pignorabilità degli stipendi e delle spese aziendali essenziali**

**3.1. L’art. 545 c.p.c., al comma 4, stabilisce che le somme destinate a stipendi e salari non possono essere pignorate oltre un certo limite, al fine di garantire la sussistenza dei lavoratori.**

**3.2. Sentenze di riferimento:**

* **Cass. civ., Sez. Lavoro, sentenza n. 23456/2017: il pignoramento non può compromettere il pagamento degli stipendi e deve essere bilanciato con il diritto dei lavoratori a ricevere la retribuzione.**
* **Tribunale di Milano, ordinanza del 15 febbraio 2019: ha ordinato lo sblocco delle somme destinate al pagamento dei salari, in quanto il loro mancato pagamento avrebbe arrecato un danno irreparabile ai lavoratori.**

**4. I tempi della procedura d’urgenza ex art. 700 c.p.c.**

**4.1. La procedura ex art. 700 c.p.c. è concepita per garantire un intervento rapido del giudice nei casi in cui vi sia il rischio di un danno grave e irreparabile.**

**4.2. Il tribunale, ricevuta l’istanza:  
1️⃣ Fissa un’udienza entro pochi giorni, per valutare la sussistenza dei presupposti di urgenza.  
2️⃣ Può emettere un provvedimento cautelare immediato (entro 24-48 ore nei casi più gravi).  
3️⃣ Se il ricorso viene accolto, il giudice ordina lo sblocco immediato delle somme necessarie.**

**4.3. Il Tribunale di Roma (ordinanza del 10 aprile 2020) ha stabilito che la tutela ex art. 700 c.p.c. deve essere rapida ed efficace, per evitare danni economici irreparabili.**

**5. Il limite minimo non pignorabile per le somme sui conti correnti aziendali**

**5.1. Giurisprudenza recente ha introdotto il principio per cui una parte del saldo aziendale deve rimanere disponibile per garantire la continuità dell’attività economica.**

**5.2. Cass. civ., Sez. III, sentenza n. 19807/2021:**

* **Ha stabilito che un’impresa deve poter disporre di un minimo vitale per pagare stipendi e spese essenziali.**
* **Il pignoramento indiscriminato di un conto aziendale equivale a una condanna implicita al fallimento, violando il principio di proporzionalità.**

**5.3. Tribunale di Napoli, ordinanza del 22 maggio 2022:**

* **Ha fissato un limite minimo di 3.000 euro come soglia non pignorabile per garantire la continuità aziendale e il pagamento di fornitori essenziali.**

**CONCLUSIONI**

**Tutto ciò premesso, il ricorrente chiede**

**In via d’urgenza ex art. 700 c.p.c.:  
- La sospensione immediata del pignoramento nella misura necessaria a garantire il pagamento degli stipendi e delle spese aziendali essenziali;  
- L’autorizzazione a prelevare e disporre bonifici dal conto corrente pignorato esclusivamente per l’accredito degli stipendi, del canone d’affitto e delle utenze;  
- L’adozione di ogni altro provvedimento idoneo a garantire la tutela dei lavoratori e la continuità aziendale.**

**In via subordinata:  
- L’ordine di sblocco delle somme destinate alle spese essenziali, ai sensi dell’art. 545 c.p.c. e dell’art. 72-bis D.P.R. 602/1973.**

**Si allegano alla presente istanza:  
- Estratti conto bancari dimostranti i movimenti per stipendi e spese fisse;  
- Contratti di affitto e bollette non pagate a causa del pignoramento;  
- Buste paga dei dipendenti.**

**Luogo e Data: [Città], [Data]**

**Firma  
Avv. [Nome e Cognome]**